



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TARIFFE SMAT: E' STATO RISPETTATO IL REFERENDUM?"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 7 LUGLIO 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

ALLA LUCE

dell'approvazione del Bilancio SMAT 2013;

CONSIDERATO

che l'incremento dell'utile da 23 milioni del 2012 a 42 milioni del 2013 pare sia dovuto quasi esclusivamente agli aumenti sulle bollette dell'acqua dei Torinesi. La Città ha accettato che l'80% dell'utile rimanesse in azienda per finanziare gli investimenti e che solo il 20% del dividendo, pari ad Euro 8.125.515 complessivi, sia distribuito ai soci (contro Euro 11.634.303 del 2012). Il minor introito è stato compensato dalla riduzione del 50% della bolletta dell'acqua del Comune;

INTERPELLA

Il Sindaco e gli Assessori competenti al fine di sapere:

- 1) se corrisponda al vero che nella determinazione delle tariffe non si sia rispettato l'esito referendario;
- 2) se la "remunerazione del capitale investito" abrogata dal referendum continua ad essere applicata con la dicitura "oneri finanziari" ovvero, in caso contrario, per sapere nel dettaglio quali spese siano ricomprese in tale dicitura;
- 3) se corrisponda al vero che la tariffa presa come base per gli aumenti annuali sia quella del 2012 che include la "remunerazione del capitale investito";
- 4) se risulti un aumento del 16,2% della tariffa 2014 rispetto a quella del 2012 e per quali ragioni sia avvenuto;
- 5) in che misura l'aumento delle tariffe ha partecipato all'aumento del 16,2% fatturato rispetto all'anno 2012;
- 6) per quali ragioni, in un tale contesto, non si è provveduto a ridurre la tariffa;

- 7) con l'80% dell'utile quali investimenti verranno finanziati.

F.to Maurizio Marrone